

## Principi etici fondamentali

- **Conoscenza precoce della volontà del paziente** per quanto riguarda la terapia d'urgenza e la terapia intensiva. Nessun trattamento se un paziente desidera non avvalersene.
- **Giustizia = parità di trattamento**  
La distribuzione delle risorse deve essere equa, oggettivamente motivata e trasparente: nessuna decisione arbitraria!
- **Salvare il maggior numero possibile di vite umane:** prospettiva comunitaria!
- **Protezione del personale qualificato coinvolto** da contagi, ma anche da sovraccarichi fisici e psicologici.

## Considerazioni sull'assistenza primaria preclinica di pazienti durante la pandemia di COVID-19

- Collo di bottiglia riguardante soprattutto la terapia intensiva, non il soccorso preospedaliero.
- Adeguata assistenza primaria per i pazienti critici ancora possibile → Tener conto delle limitate possibilità del trattamento successivo.
- L'assistenza ai pazienti e il settore dei trasporti sono rallentati dalle necessarie misure di protezione.
- Per la sistemazione sempre più difficile dei pazienti sono decisive le condizioni sovragionali e non quelli locali, fino a che sono disponibili capacità di trasporto.
- I pazienti **COVID-19** sono trattati **allo stesso modo dei pazienti non COVID-19**
- In caso di congestione totale dei posti letto di terapia intensiva (livello B, vedi pag. 2)
  - Miglior trattamento possibile in una categoria ospedaliera subordinata
  - In situazione palliativa, se necessario collaborazione con il medico di famiglia / Spitex → evitare l'ospedalizzazione

### ATTENZIONE:

- » Le informazioni disponibili in fase preospedaliera sono spesso minime o addirittura contraddittorie.
- » Le possibilità diagnostiche sono molto limitate.
- » Le condizioni del paziente sono inizialmente sovrapposte e spesso dinamiche: ipotensione, ipotermia, intossicazione ecc.
  - Decisioni fondate sono spesso possibili solo in una fase successiva e con ulteriori informazioni / conoscenze diagnostiche.
  - Il ricovero in pronto soccorso è spesso necessario nonostante la mancanza di posti letto in terapia intensiva.

## Procedura decisionale

La fiducia nel sistema sanitario deve essere mantenuta nonostante le decisioni di triage, pertanto:

- criteri di razionamento equi
- processi trasparenti
- documentazione dei motivi per la concessione o meno di priorità

### IMPORTANTE:

- » Eventuali deviazioni dai criteri predefiniti
  - o devono rimanere possibili
  - o devono essere documentate
- » Processo decisionale → nei limiti del possibile, all'interno della squadra
- » Conflitti → prevedere meccanismi di elaborazione postuma dei conflitti

## Trasporti secondari

- Allocazione equa delle risorse per i pazienti e sgravio solidale di strutture ospedaliere che hanno raggiunto il limite delle loro capacità
  - utilizzare le capacità di trasporto fintantoché disponibili
- Tener conto dell'aumento del rischio per il personale qualificato coinvolto e garantire la funzionalità delle attrezzature di soccorso
  - trasferire in primo luogo i pazienti non COVID-19 con obbligo di terapia intensiva

# COVID-19: triage e assistenza preospedaliera in caso di carenza di risorse in ambito ospedaliero

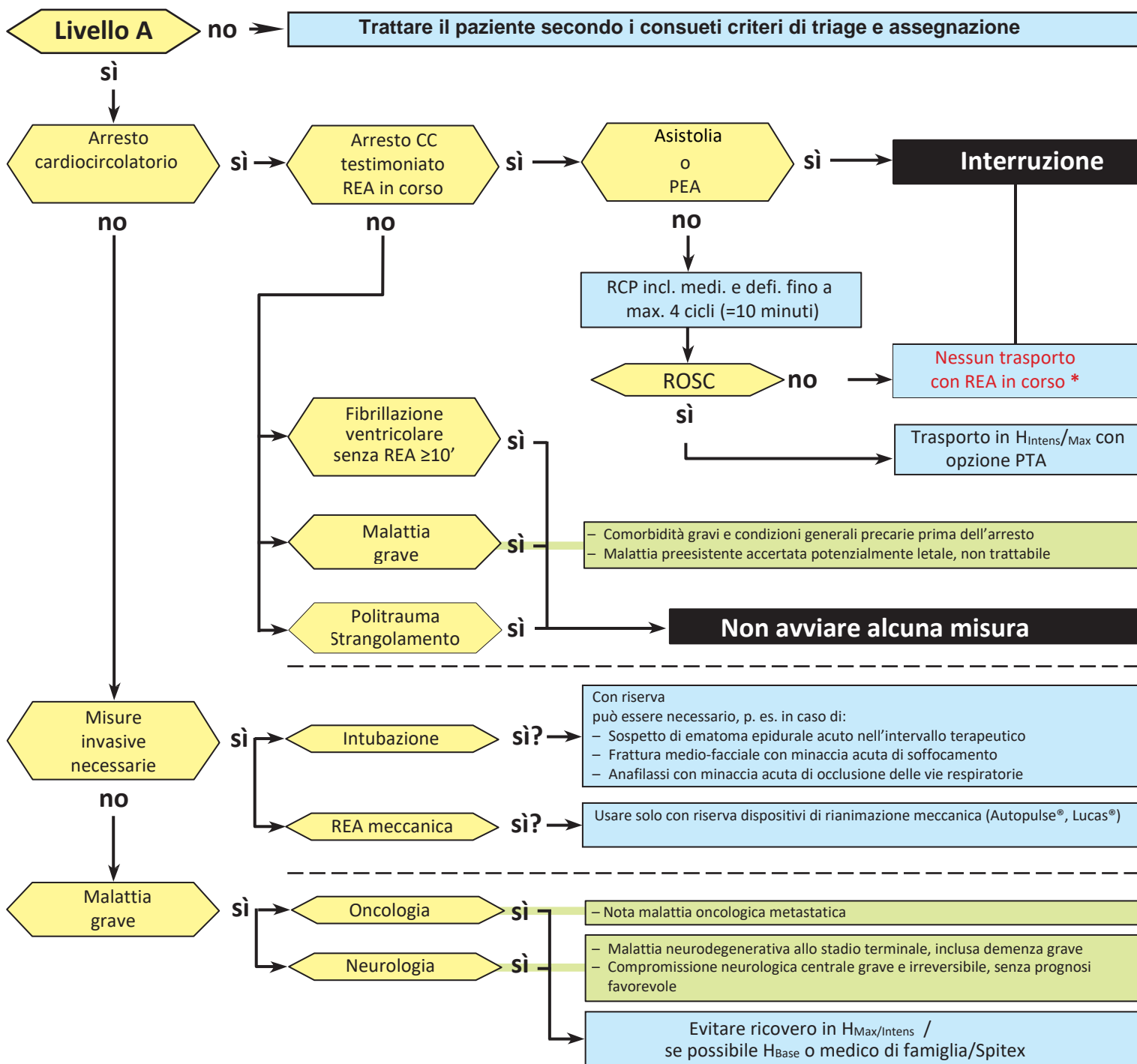
Sintesi delle raccomandazioni della SSMUS del 23.03.2020 (testo originale: <https://www.sgnor.ch/home/covid-19/>)

– Queste raccomandazioni si applicano solo se una carenza di risorse nelle unità di terapia intensiva è stata dichiarata come segue:

**Livello A: posti letto di terapia intensiva disponibili, ma capacità limitate**

**Livello B: nessun posto letto di terapia intensiva disponibile**

- Categorie degli ospedali: **H<sub>Base</sub>** Ospedale regionale, ospedale cantonale senza reparto di terapia intensiva o senza banca del sangue propria di destinazione
- H<sub>Intens</sub>** Ospedale con reparto di terapia intensiva, attività h24 di chirurgia/laboratorio/radiologia, banca del sangue propria
- H<sub>Max</sub>** Ospedale universitario/ospedale di massima assistenza (p. es. centro traumatologico)
- Decisioni di assegnazione d'intesa con la CASU in conformità con le disposizioni cantonali/regionali. Va presa in considerazione l'assegnazione sovraregionale, a seconda della capacità nazionale in base al SII.
- Triage senza medico d'urgenza: dopo consultazione di un medico esperto



\* Eccezione: casi particolari come p.es. ipotermia fibrillazione ventricolare non terminabile, vedere p.1

